



## Progetto Registro Italiano ArtroProtesi

# IDEA, SVILUPPO E AVVIO

A cura di  
Marina Torre, Ilaria Luzi, Eugenio Carrani, Luisa Leone,  
Emilio Romanini, Gustavo Zanolini

## Primo Report



Progetto Registro Italiano Artroprotesi

**IDEA, SVILUPPO E AVVIO**

Primo Report

A cura di  
Marina Torre, Ilaria Luzi, Eugenio Carrani, Luisa Leone,  
Emilio Romanini, Gustavo Zanoli



**G.L.O.B.E.**

Prima edizione: novembre 2014  
© 2014 Il Pensiero Scientifico Editore  
Via San Giovanni Valdarno 8, 00138 Roma  
Telefono (+39) 06 86281 – Fax (+39) 06 86282250  
[pensiero@pensiero.it](mailto:pensiero@pensiero.it)  
[www.pensiero.it](http://www.pensiero.it) – [www.vapensiero.info](http://www.vapensiero.info)  
[www.facebook.com/PensieroScientifico](http://www.facebook.com/PensieroScientifico)  
Progetto grafico ed impaginazione Doppiosegno s.n.c. Roma  
Coordinamento editoriale: Martina Teodoli  
Stampato dalle Arte Grafiche Tris s.r.l.  
Via delle Case Rosse 23, 00131 Roma  
ISBN: 978-88-490-0513-4

**Presentazioni**

Un sistema di sorveglianza attivo, <i>Walter Ricciardi</i>	XI
Dei risultati all'altezza dell'impegno, <i>Stefania Salmaso</i>	XIII
Monitoraggio e tracciabilità dei dispositivi medici, <i>Marcella Marletta</i>	XV
A very valuable partner, <i>Danica Marinac-Dabic</i>	XVII
The beginning of a journey, <i>Stephen E. Graves</i>	XIX
<b>Introduzione</b> , <i>Marina Torre</i>	XXIII
<b>Executive Summary</b>	XXVII

**CAPITOLO 1 – Il progetto RIAP: avvio, organizzazione, sostenibilità**

<i>Marina Torre, Ilaria Luzi, Luisa Leone, Emilio Romanini, Virgilia Toccaceli, Eugenio Carrani</i>	1
Perché un registro degli interventi di artroprotesi?	3
Le tappe fondamentali del progetto	4
Endpoint e obiettivi del RIAP	5
Struttura organizzativa del RIAP	6
L'architettura del RIAP	10
La raccolta dati: Minimum DataSet aggiuntivo alla SDO e flusso informativo	12
Modalità di raccolta dati	17
Valutazione dell'esito attraverso i PRO	18
Trattamento dei dati personali e consenso informato	19
Confidenzialità dei dati	21
Attività divulgativa e promozione del progetto	21
Sostenibilità del RIAP	23
Considerazioni conclusive e prospettive future	28

**CAPITOLO 2 – Il RIAP e il “sistema dispositivi medici” in Italia**

<i>Marina Torre, Eugenio Carrani, Mauro Asaro, Ilaria Luzi</i>	31
Introduzione	33
Il quadro nazionale	34
Implementazione del Dizionario RIAP-DM per identificare e caratterizzare il dispositivo medico	35
Conclusioni e prospettive future	47

<b>CAPITOLO 3 – Le istituzioni partecipanti al RIAP</b>	53
<i>Marina Torre, Ilaria Luzi</i>	
Introduzione	55
Regione Lombardia	58
Provincia Autonoma di Bolzano	60
Provincia Autonoma di Trento	62
Regione Emilia-Romagna	64
Regione Toscana	65
Regione Marche	67
Regione Lazio	69
Regione Puglia	72
Regione Basilicata	74
Regione Calabria	77
Regione Sicilia	79
Fondazione Livio Sciutto ONLUS	81
Assobiomedica	83
Apmar	86
<b>CAPITOLO 4 – Interventi di artroprotesi: analisi dati SDO</b>	89
<i>Ilaria Luzi, Martina Del Manso, Emilio Romanini, Gustavo Zanoli, Marina Torre</i>	
Introduzione	91
Elaborazioni dei dati SDO. Tutti gli interventi (Anni 2001-2012)	91
Elaborazioni dei dati SDO. Anca (Anno 2012)	96
Elaborazioni dei dati SDO. Ginocchio (Anno 2012)	105
Discussione	112

<b>CAPITOLO 5 – Interventi di artroprotesi: analisi dati RIAP</b>	119
<i>Ilaria Luzi, Martina Del Manso, Eugenio Carrani, Emilio Romanini, Gustavo Zanolì, Marina Torre</i>	
Introduzione	121
Istituzioni partecipanti: periodi di riferimento, tassi di copertura e di partecipazione	121
Presentazione dei dati acquisiti attraverso il Minimum DataSet	127
Minimum DataSet: intervento	128
Minimum DataSet: dispositivi	141
Considerazioni sull'attività di raccolta dati	145
<b>APPENDICI</b>	147
1A Studi coordinati dal progetto RIAP	149
1B Composizione del Comitato Scientifico del progetto RIAP	151
1C Schema delle riunioni e dei singoli ordini del giorno del Comitato Scientifico del progetto RIAP	153
1D Position statement	155
1E Tracciato record - Anca	157
1F Tracciato record - Ginocchio	177
1G Nota informativa e modello di consenso	195
1H Parere del Comitato Etico dell'ISS	201
1I Attività divulgativa e promozione del progetto	203
1J Fac-simile certificato per paziente portatore di artroprotesi (Italiano/Inglese)	213
1K Normativa di riferimento riguardante i dispositivi medici e l'istituzione dei registri di impianti protesici	215
2A Esempio di errori presenti nel database RIAP per denominazioni di fabbricanti trascritte manualmente	217
2B Introduzione del Web service RiDi in sistemi informativi esistenti	219
3A Elenco dei partecipanti al progetto RIAP	223
<b>RINGRAZIAMENTI</b>	225
<b>SCHEDA DI VALUTAZIONE PRIMO REPORT RIAP</b>	239

## Executive Summary

### Introduzione

Dopo oltre dieci anni di intenso lavoro, indispensabile non solo per creare una rete collaborativa che permettesse a tutti gli *stakeholder* di lavorare sinergicamente, ma anche per definire e testare protocolli che fossero funzionali ai sistemi sanitari esistenti a livello sia locale che nazionale, vede la luce il primo Report del progetto RIAP (Registro Italiano ArtroProtesi), un resoconto pubblico e formale delle attività condotte dal suo avvio fino a ora. Non si tratta ancora di un registro nazionale esauritivo (la sua copertura non raggiunge l'intero territorio), ma *alea iacta est*, e presto o tardi la raccolta dati interesserà l'intero paese: la pubblicazione che state leggendo vuole essere di stimolo in tal senso.

### Struttura del volume

Il volume è strutturato in 5 Capitoli, seguiti da 15 Appendici contenenti documenti di riferimento e informazioni per eventuali approfondimenti.

Trattandosi di un primo report, si è voluto dedicare un intero capitolo (Capitolo1) alla ricostruzione della storia pregressa e del percorso intrapreso per arrivare all'attuale organizzazione del RIAP. Il Capitolo 1 include una det-

tagliata analisi della normativa di riferimento e riporta alcune riflessioni sulle prospettive di sostenibilità del Registro, presenti e future.

I dispositivi medici sono un elemento chiave dell'architettura del RIAP: le procedure per l'identificazione e la caratterizzazione dei dispositivi impiantati sono descritte nel Capitolo 2, contestualizzate nell'ambito del "sistema nazionale dei dispositivi medici".

La collaborazione tra *stakeholder* è uno dei pilastri fondanti il RIAP. A tale riguardo, il Capitolo 3 presenta i contributi delle istituzioni partecipanti, delle aziende produttrici e dei pazienti, tutti rappresentati anche all'interno del Comitato Scientifico del Progetto.

I Capitoli 4 e 5 sono dedicati alla presentazione delle analisi dei dati eseguite rispettivamente sul database delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO) e sui dati RIAP. I risultati delle elaborazioni effettuate su una consistente mole di dati – l'intera popolazione per le SDO e oltre 220.000 interventi presenti nella banca dati RIAP – hanno permesso di formulare alcune considerazioni riguardo alla chirurgia protesica a livello nazionale.

### Sviluppi futuri

Rimangono ancora alcune criticità, in parte legate alla peculiarità di essere un registro federativo, in parte comuni ad altre realtà internazionali.

Le prime dipendono dal coinvolgimento delle singole regioni, per le quali il RIAP può solo suggerire soluzioni tecniche e linee di indirizzo per una rapida attuazione della raccolta dati. Le seconde riguardano la tracciabilità del dispositivo; in particolare, l'assenza di un codice a barre standard impedisce l'implementazione di sistemi automatizzati di rilevazione del prodotto, da più parti richiesti.

L'obbligatorietà della registrazione potrebbe essere un passaggio inevitabile nella definitiva affermazione del progetto la cui diffusione non può prescindere dalla collaborazione fattiva dei chirurghi ortopedici; le esperienze internazionali dimostrano che lo scetticismo iniziale lascia rapidamente il posto a una maggiore disponibilità al confronto quando i dati sono condivisi e discussi. L'augurio è che la divulgazione di questo volume e le attività del RIAP possano muovere in questa direzione. Il ritorno informativo che il Registro potrà fornire al chirurgo rappresenterà infatti un riferimento insostituibile per prendere decisioni basate su

solide evidenze, migliorando così la qualità della pratica clinica.

### Il RIAP in 5 punti

#### 1) Organizzazione e struttura

Il RIAP ha istituito al suo interno un Comitato Scientifico che partecipa attivamente alle scelte operative del Progetto e dà rappresentanza a tutti gli attori coinvolti sul tema: istituzioni di sanità pubblica, regioni e province autonome, registri esistenti, centri clinici, chirurghi ortopedici, aziende produttrici e pazienti.

L'architettura del RIAP è basata su tre pilastri:

- è una federazione di registri regionali coordinati da un'istituzione *super partes* (l'ISS);
- utilizza le SDO integrate da un Minimum DataSet aggiuntivo di informazioni indispensabili per caratterizzare il paziente e l'intervento (lato operato, intervento precedente, diagnosi, tipo di intervento, via di accesso, modalità di fissazione) e identificare il dispositivo impiantato (codice di classificazione CND, nome del fabbricante, codice prodotto, numero di lotto);
- identifica il dispositivo medico impiantato utilizzando un dizionario dei dispositivi realizzato dal RIAP in collaborazione con

le aziende produttrici e lo caratterizza, sia mediante linkage con la banca dati dei dispositivi istituita presso il Ministero della Salute, sia nell'ambito di una collaborazione con l'International Consortium of Orthopaedic Registries (istituito presso la U.S. Food and Drug Administration).

### **2) Dati raccolti e istituzioni partecipanti**

Il RIAP raccoglie i dati di anca e ginocchio. Dal 2015 avvierà anche la raccolta dati della spalla. Partecipano al progetto 9 regioni (Lombardia, Toscana, Marche, Lazio, Abruzzo, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia), le Province Autonome di Trento e Bolzano e la Fondazione Livio Sciutto di Pietra Ligure.

### **3) Trattamento dei dati personali, consenso informato e confidenzialità dei dati**

Il RIAP può raccogliere e trattare i dati personali e clinici dei pazienti solo se questi hanno firmato il relativo consenso informato. Ciò risponde alle disposizioni di legge sulla protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003). Per favorire l'avvio del Registro, è stato inoltre chiesto e ottenuto il parere favorevole del Comitato Etico ISS ad applicare le disposizioni dell'Autorizzazione Generale del Garante della privacy n. 9/2012.

### **4) Sostenibilità del RIAP: aspetti normativi e finanziamenti**

Il RIAP è finanziato dalla Direzione Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico (ex Direzione Generale dei dispositivi medici, del servizio farmaceutico e della sicurezza delle cure) del Ministero della Salute come strumento a supporto dell'attività di sorveglianza e di vigilanza dei dispositivi medici. È in corso di finalizzazione il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri attuativo della legge 221/2012 che istituisce, tra gli altri, i registri degli impianti protesici (art. 12, comma 10). Una base legale per l'istituzione e il mantenimento dei registri di protesi impiantabili consoliderà le attività già intraprese, a beneficio della numerosità e della qualità dei dati raccolti.

### **5) Il RIAP nel contesto nazionale e internazionale**

- Dal 2006 è uno dei Progetti speciali dell'ISS, con il titolo *Sperimentazione del flusso informativo per l'istituzione del Registro Italiano delle ArtroProtesi*.
- Dal 2010 è uno studio progettuale del Programma Statistico Nazionale.
- Dal 2012 è membro dell'International Society of Arthroplasty Registers (ISAR) e collabora ai lavori dell'International Consortium of Orthopaedics Registries (ICOR).

## Executive Summary

### Introduction

This is the 1<sup>st</sup> Report of the Italian arthroplasty registry (RIAP, Registro Italiano ArtroProtesi), and comes out after 10 years of tireless work, presenting a formal and public account of all the activities from its start until now. This period of time was necessary not only to create a collaborative network with all the stakeholders, but also to establish and test protocols that could be used within the existing regional and national health systems. Strictly speaking, it is not yet a national registry (geographic coverage is still partial) but “*alea iacta est*” (“*the die is cast*”), and sooner or later data collection will reach the whole country: this publication aims to be an incentive in that direction.

### Report structure

The volume is structured in 5 Chapters, followed by 15 Appendixes with reference documentation and information for further reading.

Being a primer, a whole chapter (Chapter 1) was dedicated to the description of the background and development, what issues have been encountered and how they have been addressed. It also includes a detailed analysis of the existing national regulations, and then

looks to the future of the Registry and its sustainability.

Medical devices are a key element of the RIAP architecture; procedures for identification and characterization of implanted devices are detailed in Chapter 2, as applied within the framework of the “National System for Medical Devices”.

Stakeholders’ involvement is a cornerstone of RIAP. Chapter 3 presents the contributions of all participating institutions, companies and patients, which are represented within the Scientific Committee.

Chapter 4 and 5 focus on data analysis performed on Hospital Discharge Records (HDR) and on RIAP data, respectively. Out of a substantial amount of data (the entire population for HDR and over 220,000 interventions from the registry), results allowed for some general observations on joint replacement surgery at a national level.

### Future development

Some critical issues still remain, partly due to the peculiar structure of a federal registry, partly in common with other experiences of establishing a registry in large countries worldwide.

As to the first point, resolving the issue will depend largely on regional involvement, as RIAP can only suggest technical solutions and guidelines for a quick implementation of data collection protocols. Device traceability belongs to the second type of issues. Specifically, the absence of a recognised standard for bar codes, as requested from many sides, prevents the adoption of automatized methods of product identification.

Mandatory registration might be an unavoidable step towards the ultimate success of the project, whose dissemination cannot do without a constructive collaboration from the orthopaedic surgeons' side. International experiences show that initial scepticism quickly resolves into greater confrontation when data are shared and discussed. Broad diffusion of this report and RIAP activities will hopefully help move in this direction. Information feedback that the Registry can provide to the surgeon will be an invaluable aid evidence-based decision-making, thus improving quality of healthcare.

### RIAP in 5 points

#### 1) Structure and organization

A Scientific Committee was established within RIAP, representing all the stakeholders (public health authorities, administrative regions and

autonomous provinces, existing regional registries, hospitals, orthopaedic surgeons, manufacturers and patients), to actively participate in the operative choices of the project.

The RIAP architecture is based on three main pillars:

- To be a federation of regional registries coordinated by ISS
- To use the Hospital Discharge Records integrated by an additional Minimum DataSet (MDS) of information describing procedure (operated side, previous operation, diagnose, type of procedure, surgical access, fixation method) and device (CND classification code, manufacturer's name, product code and lot number)
- To identify the implanted device using a "Dictionary" of catalogue numbers (Ref. codes) built by RIAP in close cooperation with manufacturers and to describe the device by a list of attributes provided in cooperation with the International Consortium of Orthopaedic Registries (ICOR, established by U.S. Food and Drug Administration) and selected in the General Repository of Ministry of Health.

## 2) Data collected and participating institutions

RIAP collects data from hip and knee procedures. From 2015 onwards, shoulder replacements will be registered as well. 9 Italian regions (Lombardia, Toscana, Marche, Lazio, Abruzzo, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia), 2 autonomous provinces (Trento e Bolzano) and Livio Sciutto Foundation of Pietra Ligure participate actively.

## 3) Treatment of personal data, informed consent and data confidentiality

The RIAP may collect and process personal data and clinical studies of patients only if they have signed the informed consent. This complies with the provisions of the Law on Protection of Personal Data (Legislative Decree no. 196/2003). To promote the start of the RIAP project, the Ethics Committee of the ISS approved the regulation included in the General Permission by the Privacy Guarantor (n. 9/2012).

## 4) RIAP sustainability: normative aspects and funding

The RIAP project has been funded by the Italian Ministry of Health, Directorate General of medical devices and pharmaceutical services

(previously *Direzione Generale dei dispositivi medici, del servizio farmaceutico e della sicurezza delle cure*) as a tool to support post-marketing surveillance and vigilance activities for medical devices. A decree from the President of the Ministers' council to put into effect the establishment of the implantable devices registries among others, as prescribed by the Law 221/2012 (art. 12, comma 10), is currently under finalization. A more solid legal base for the launch and support of implantable devices Registry will strengthen the undertaken activities, with positive consequences on quantity and quality of data.

## 5) RIAP in the national and international setting

- It is one of the ISS special projects, under the title *Sperimentazione del flusso informativo per l'istituzione del Registro Italiano delle ArtroProtesi since 2006*;
- Since 2010 it is a project Study of the National Statistical Programme (*Programma Statistico Nazionale*);
- Since 2012 it is member of the International Society of Arthroplasty Registers (ISAR) and takes part in the activities of the International Consortium of Orthopaedics Registries (ICOR).

## RINGRAZIAMENTI



## Ringraziamenti

Si ringraziano i colleghi dell'Istituto Superiore di Sanità:

- del CNESPS: Mascia Masciocchi e Simona De Santis per l'attività di segreteria tecnico-scientifica del progetto e per il contributo fornito nella predisposizione delle appendici del presente volume; Gabriella Martelli, Marina Napoleoni e Stefano D'Ottavi per la gestione amministrativa del progetto; Virgilia Toccaceli per il supporto nelle attività riguardanti lo sviluppo del consenso informato e la privacy; Cristina Morciano per il contributo all'avvio dello studio; Valerio Manno per la collaborazione nella fase iniziale di implementazione del progetto RIAP e Susanna Conti, Direttrice dell'Ufficio Statistico;
- del Settore Informatico: Paolo Roazzi, Corrado Di Benedetto, Mariano Santaquilani e Antonio Sette per l'attiva collaborazione nello sviluppo delle procedure informatiche per l'acquisizione dei dati e l'implementazione sia della base di dati RIAP per i dispositivi medici sia del webservice RiDi ad essa associato, Daniele Cordella per lo sviluppo su piattaforma Moodle della prima versione di test dell'applicazione per la raccolta dei dati, Eugenio Morassi per l'implementazione del sito web, Cinzia Sellitri per il supporto fornito nell'attività di formazione;
- dell'Amministrazione centrale: Gianluca Salvicchi, Raffaella Galasso e Maria

Luisa Di Vincenzo per la gestione delle attività amministrative a supporto della partecipazione delle regioni e province autonome;

- del Dipartimento di Tecnologie e Salute: Pietro Chistolini e Giovanni Zapponi che hanno sostenuto e promosso la proposta iniziale del progetto spronando a proseguire la ricerca per raggiungere l'obiettivo originariamente prefissato; Gianluca Frustagli, Serena Palmieri e Eleonora Di Cintio per aver collaborato all'impostazione iniziale del progetto.

Un ringraziamento viene rivolto al Dott. Claudio De Giuli (Direttore Generale della DG farmaci e dispositivi medici dal 2006 al 2008) e al Dott. Giuseppe Ruocco (già Direttore dell'Ufficio III della DG farmaci e dispositivi medici e dal 2008 al 2010 Direttore Generale della stessa direzione) che hanno creduto nel progetto e hanno investito nel suo avvio e, in particolare, alla Dott.ssa Marcella Marletta, attuale Direttore Generale della DG dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico che ha continuato a sostenere il progetto del RIAP valorizzandone le attività.

Si ringraziano inoltre il Dott. Gabriele Tucci del Gruppo di Lavoro Ortopedia Basata su prove di Efficacia (GLOBE) per il supporto continuo fornito al gruppo di lavoro RIAP e i Presidenti della Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia (SIOT) che in questi anni hanno promosso l'attività RIAP.

Si ringraziano infine la Dott.ssa Fernanda Gelona, Direttore Generale di Assobiomedica, l'Ing. Davide Perego, la Dott.ssa Elena Pagetti e la Dott.ssa Vincenza Ricciardi per aver supportato e favorito l'interazione tra il RIAP e le aziende biomedicali, e tutti i referenti di tali aziende sia per la collaborazione nel fornire le informazioni necessarie ad alimentare il Dizionario RIAP dei dispositivi medici – strumento indispensabile per supportare gli operatori nella corretta identificazione del dispositivo impiantato – sia per la loro disponibilità a contri-

buire al progetto dell'International Consortium of Orthopaedic registries (ICOR) per la creazione del Global Standardization Database of hip and knee implantable devices.

Si ringrazia la dott.ssa Stefania Pizza per il supporto nella progettazione delle figure 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.2, 2.3, 2.4.

Per ultimi, non certo per importanza, si ringraziano tutti coloro che, nelle varie istituzioni, hanno contribuito allo sviluppo del RIAP, tra i quali:

<b>Ministero della salute</b>		
Rosaria	Boldrini	Ufficio V - DG dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico - Ministero della salute
Antonella	Campanale	Ufficio V - DG dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico - Ministero della salute
Antonella	Colliardo	Ufficio III - DG dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico - Ministero della salute
Annamaria	Donato	Ufficio III - DG dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico - Ministero della salute
Marina	Urpis	Ufficio VI - DG dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico - Ministero della salute
<b>Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia</b>		
Mauro	Asaro	Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - Regione FVG, Trieste
Angelo	Basile	Collaboratore della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - Regione FVG, Trieste
Graziella	Casanova	Collaboratore della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - Regione FVG, Trieste
Mariangela	Genna	Collaboratore della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - Regione FVG, Trieste
Claudio	Giuricin	Già Area delle Tecnologie e degli Investimenti - Agenzia Regionale della Sanità - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Udine
Michele	Manzoli	Collaboratore del Dipartimento Servizi Condivisi - Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Trieste
Luca	Moneti	Collaboratore della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - Regione FVG, Trieste
Marina	Trampus	Già Area delle Tecnologie e degli Investimenti - Agenzia Regionale della Sanità - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Udine
Alessandra	Villano	Collaboratore della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - Regione FVG, Trieste

*Segue*

<b>Lombardia</b>		
Paolo	Federico	UO Governo dei dati, delle strategie e piani del sistema sanitario - DG Salute - Regione Lombardia, Milano
Paolo	Grillo	Registro ortopedico lombardo protesi (Rolp), Milano
Adriano	Rizzo	Registro ortopedico lombardo protesi (Rolp), Milano
Luigi	Zagra	Registro ortopedico lombardo protesi (Rolp), Milano
Carlo	Zocchetti	UO Governo dei dati, delle strategie e piani del sistema sanitario - DG Salute - Regione Lombardia, Milano

I Chirurghi Ortopedici della Regione Lombardia

<b>Provincia Autonoma di Bolzano</b>		
Stefano	Basso	Reparto di Chirurgia dell'Ospedale di San Candido
Ernst	Demetz	Reparto di Ortopedia dell'Ospedale di Brunico
Iwan	Di Gallo	Reparto di Ortopedia dell'Ospedale di Bressanone
Michael	Engl	Reparto di Chirurgia dell'Ospedale di Vipiteno
Markus	Künig	Reparto di Ortopedia dell'Ospedale di Merano
Markus	Mayr	Centro di ortopedia traumatologia e fisioterapia ORTHO+, Bolzano
Carla	Melani	Osservatorio Epidemiologico Provinciale - Assessorato alla sanità, PA Bolzano
Michael	Memminger	Reparto di Ortopedia dell'Ospedale di Bolzano
Roberto	Picus	Osservatorio Epidemiologico Provinciale - Assessorato alla sanità, PA Bolzano
Michael	Raffl	Reparto di Chirurgia dell'Ospedale di Silandro
Dieter	Randeu	Reparto di Ortopedia dell'Ospedale di Brunico
Andreas Markus	Tutzer	Reparto di Ortopedia dell'Ospedale di Bolzano
Helmuth	Volgger	Reparto di Chirurgia dell'Ospedale di Vipiteno
Hartmann	Waldner	Reparto di Ortopedia dell'Ospedale di Merano
Georg	Weifner	Reparto di Ortopedia dell'Ospedale di Bressanone
Günther	Ziernhöld	Registro Provinciale delle protesi articolari

<b>Provincia Autonoma di Trento</b>		
Cristiana	Armaroli	Servizio Pianificazione e Gestione del Cambiamento - Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, PA Trento
Luciano	Bertoldi	UO Ortopedia e Traumatologia - Ospedale S.Lorenzo, Borgo Valsugana Dipartimento Ortopedico-Traumatologico dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, PA Trento
Giorgio Riccardo	Bianchini	UO Ortopedia e Traumatologia - Ospedale Valli del Noce, Cles Dipartimento Ortopedico-Traumatologico dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, PA Trento
Martina	De Nisi	Servizio Epidemiologia Clinica e Valutativa - Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, PA Trento
Ettore	Demattè	UO Ortopedia-Traumatologia - Ospedale S.Chiera, Trento Dipartimento Ortopedico-Traumatologico dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, PA Trento
Luca	Marega	UO Chirurgia - Ospedale Classificato ed equiparato "S. Camillo", Trento
Marco	Molinari	UO Ortopedia-Traumatologia - Ospedale Fiemme, Cavalese Dipartimento Ortopedico-Traumatologico dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, PA Trento
Paolo	Odorizzi	UO Ortopedia-Traumatologia - Ospedale S. Maria del Carmine, Rovereto Dipartimento Ortopedico-Traumatologico dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, PA Trento
Silvano	Piffer	Servizio Epidemiologia Clinica e Valutativa - Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, PA Trento

Segue

Luigi Umberto	Romano	UO Ortopedia-Traumatologia - Ospedale 3 Novembre, Tione Dipartimento Ortopedico-Traumatologico dell' Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, PA Trento
Paolo	Santini	Servizio Sistemi Informativi - Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, PA Trento
<b>Emilia-Romagna</b>		
Cristina	Ancarani	Laboratorio Tecnologia Medica - Istituto Ortopedico Rizzoli, Bologna
Barbara	Bordini	Laboratorio Tecnologia Medica - Istituto Ortopedico Rizzoli, Bologna
Rossana	De Palma	Agenzia Sanitaria e Sociale Regione Emilia-Romagna, Bologna
Stefano	Falcioni	Laboratorio Tecnologia Medica - Istituto Ortopedico Rizzoli, Bologna
Salvatore	Ferro	Assessorato Politiche per la Salute - Regione Emilia-Romagna, Bologna
Maria Sara	Pichierri	Laboratorio Tecnologia Medica - Istituto Ortopedico Rizzoli, Bologna
Susanna	Stea	Laboratorio Tecnologia Medica - Istituto Ortopedico Rizzoli, Bologna
Aldo	Toni	Laboratorio Tecnologia Medica - Istituto Ortopedico Rizzoli, Bologna Divisione di Chirurgia Protesica e dei reimpianti di anca e di ginocchio - Istituto Ortopedico Rizzoli, Bologna
Susanna	Trombetti	Agenzia Sanitaria e Sociale Regione Emilia-Romagna, Bologna
I Chirurghi Ortopedici della Regione Emilia-Romagna		
<b>Toscana</b>		
Patrizia	Bastiani	Dipartimento diritti di cittadinanza e coesione sociale - Regione Toscana, Firenze
Mario	Cecchi	Consiglio Sanitario Regionale - Regione Toscana, Firenze
Michele	Lisanti	Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, Pisa
Marco	Nerattini	Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, Pisa
Danila	Peperini	Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, Pisa
Marco	Romanelli	Centro Oncologico Fiorentino - Casa di Cura Villanova, Sesto Fiorentino (FI)
Marco	Romoli	Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, Pisa
Andrea	Vannucci	Osservatorio qualità ed equità - Agenzia Regionale Sanità della Toscana, Firenze
<b>Marche</b>		
Marco	Agostinelli	Presidio Ospedaliero ZT4, Senigallia (AN)
Pierluigi	Aluigi	Ospedale S. Maria della Misericordia, Urbino
Giuliano	Anconetani	Rita srl Casa di Cura privata Villaverde, Fermo
Daniele	Aucone	Ospedali Riuniti di Jesi, Jesi (AN)
Marco	Baldarelli	Ospedale S. Maria della Misericordia, Urbino
Giovanni	Beccarisi	Ospedale di Fermo, Fermo
Fabrizia	Bicciè	Ospedale di Fermo, Fermo
Massimo	Cappella	Presidio Ospedaliero ZT4, Senigallia (AN)
Gabriele	Caraffa	Ospedale Generale Provinciale, Macerata
Dominga	Cardascia	PF Assistenza Ospedaliera, Emergenza-Urgenza, Ricerca e Formazione - Agenzia Regionale Sanitaria, Ancona
Alessandro	Catalani	Ospedale S. Maria della Pietà, Camerino (MC)
Salvatore	Ceccarelli	Presidio Ospedaliero ZT4, Senigallia (AN)
Alessio	Ciuffoletti	Ospedale Gen.le C.G.Mazzoni, Ascoli Piceno

Segue

Paolo	Coderoni	Casa di Cura Villa Pini Sanatrix Gestion, Civitanova Marche (MC)
Carlo	Cotta Ramusino	Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord, Pesaro
Flaviano	Federico	Ospedale di Fermo, Fermo
Daniela	Filieri	Associazione Italiana Ospedalità Privata (AIOP), Ancona
Giovanni	Del Prete	Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord, Pesaro
Michele	Del Torto	Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti, Ancona
Pier Angelo	De Simoni	Ospedale S. Maria della Misericordia, Urbino
Lucia	Di Furia	PF Assistenza Ospedaliera, Emergenza-Urgenza, Ricerca e Formazione - Agenzia Regionale Sanitaria, Ancona
Ermenegildo Claudio	Fiacca	Ospedale Generale di Zona, Civitanova Marche (MC)
Liliana	Gabrielli	Ospedale Santa Croce, Fano (PU)
Nicola	Gentili	Casa di Cura Villa Pini Sanatrix Gestion, Civitanova Marche (MC)
Sebastiano	Grasso	Presidio Ospedaliero ZT4, Senigallia (AN)
Michele	Mancini	Ospedale S. Maria della Misericordia, Urbino
Gianfranco	Mancini	Ospedale di Fermo, Fermo
Fausto	Mannucci	Casa di Cura Villa Igea, Ancona
Achille	Mari	Ospedale S. Maria della Misericordia, Urbino
Francesco	Melaragni	Ospedale di Fermo, Fermo
Andrea	Moschini	Presidio Ospedaliero ZT4, Senigallia (AN)
Alessandro	Orazi	Presidio Ospedaliero ZT4, Senigallia (AN)
Nicola	Pace	UO di Ortopedia e Traumatologia - ASUR Marche - Zona Vasta 2, Jesi (AN)
Emanuele	Pacetti	Ospedali Riuniti di Jesi, Jesi (AN)
Giorgio	Pantaleoni	Ospedale S. Maria della Misericordia, Urbino
Piero	Pecchia	Ospedale S. Maria della Misericordia, Urbino
Pierpaolo	Pennacchietti	Rita srl Casa di Cura privata Villaverde, Fermo
Mauro	Perugini	Casa di Cura Villa Pini Sanatrix Gestion, Civitanova Marche (MC)
Raul	Radicchi	Ospedale Civile "E. Profili", Fabriano (AN)
Diego	Ramazzotti	Casa di Cura Villa Igea, Ancona
Nasrollah Peyman	Ramezian	Ospedale Civile "E. Profili", Fabriano (AN)
Maria Lucia	Ricciardella	Ospedale di Fermo, Fermo
Silvia	Romani	Casa di Cura Villa San Marco, Ascoli Piceno
Matteo	Scaradozzi	Agenzia Regionale Sanitaria, Ancona
Ludovico	Schiena	Ospedale di Fermo, Fermo
Carmela	Serrao	Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord, Pesaro
Umberto	Sodano	Casa di Cura Villa Serena, Jesi (AN)
Marco	Torcianti	Ospedale Generale di Zona, Civitanova Marche (MC)
Antonio	Torella	Ospedale di Fermo, Fermo
Nadia	Torelli	Ospedale di Fermo, Fermo

Segue

Aldo	Verdenelli	Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti, Ancona
Flavio	Zura	Ospedale di Fermo, Fermo
<b>Lazio</b>		
Nera	Agabiti	Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale - Regione Lazio, Roma
Silvia	Bacocco	Agenzia di Sanità Pubblica del Lazio, Roma
Giovanni	Baglio	Agenzia di Sanità Pubblica del Lazio, Roma
Alessandro	Calistri	Università La Sapienza - Policlinico Umberto I, Roma
Marina	Davoli	Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale - Regione Lazio, Roma
Mariantonietta	Di Mille	AO S. Giovanni Addolorata, Roma
Emanuele	Fabrizi	Agenzia di Sanità Pubblica del Lazio, Roma
Angela	Lardieri	Agenzia di Sanità Pubblica del Lazio, Roma
Giampiero	Magliocchetti Lombi	Casa di Cura San Feliciano, Roma
Flavia	Mayer	Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale - Regione Lazio, Roma
Emilio	Romanini	Casa di Cura San Feliciano, Roma
Aldo	Rosano	Agenzia di Sanità Pubblica del Lazio, Roma
Attilio	Santucci	Casa di Cura San Feliciano, Roma
Stefania	Trifelli	Agenzia di Sanità Pubblica del Lazio, Roma
Michele	Venosa	Casa di Cura San Feliciano, Roma
Ciro	Villani	Università La Sapienza - Policlinico Umberto I, Roma
Ester	Zantedeschi	Agenzia di Sanità Pubblica del Lazio, Roma
<b>Puglia</b>		
Massimo	Abatelillo	PO "Sacro Cuore di Gesù", Gallipoli (LE)
Antonio	Aloisi	PO "S. Caterina Novella", Galatina (LE)
Maria Teresa	Balducci	Osservatorio Epidemiologico Regione Puglia, Bari
Giulio	Bernardini	Casa di Cura Bernardini, Taranto
Maria Stella	Bianco	Casa di Cura F. D'Amore, Taranto
Ugo	Biasi	PO "Vito Fazzi", Lecce
Carmela	Borracci	Casa di Cura San Camillo, Taranto
Antonio	Bozzi	Casa di Cura Bernardini, Taranto
Luigi	Brina	PO "San Paolo", Bari
Vincenzo	Caiaffa	PO "SS. Annunziata", Taranto
Michele	Capozzi	Casa di Cura Santa Maria, Bari
Luigi	Cappello	PO "Veris delli Ponti", Scorrano (LE)
Giovanni	Carchia	PO "S. Camillo De Lellis", Manfredonia (FG)
Vincenzo	Cariello	AOU Ospedali Riuniti, Foggia
Carmela	Carrino	PO "SS. Annunziata", Taranto
Cinzia	Cherubino	PO "Vito Fazzi", Lecce
Rocco	Colasuonno	PO "Monsignor R. Dimiccoli", Barletta (BT)

Segue

Maria	Colonna	PO "Don Tonino Bello", Molfetta (BA)
Vincenza	Conte	Casa di Cura San Camillo, Taranto
Gianfranco	Corina	PO "Vito Fazzi", Lecce
Domenico	Cornacchia	IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza, S. G. Rotondo (FG)
Nicola	D'Alessandro	PO "G. Tatarella", Cerignola (FG)
Berenice	De Cillis	PO "SS. Annunziata", Taranto
Antonella	De Filippis	Casa di Cura Santa Maria, Bari
Giovanni	De Nittis	IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza, S. G. Rotondo (FG)
Lara	Dell'Aera	PO "San Giacomo", Monopoli (BA)
Paolo	Dell'Aera	PO "San Giacomo", Monopoli (BA)
Francesco Paolo	Di Carlo	Cliniche Riunite Villa Serena e San Francesco, Foggia
Angelo	Di Giovanni	PO "San Paolo", Bari
Bernardette	Diso	EE "Cardinale G. Panico", Tricase (LE)
Vincenzo	Fantetti	PO "T. Masselli Mascia", San Severo (FG)
Andrea Michele	Ferrulli	EE Miulli, Acquaviva delle Fonti (BA)
Felice	Fitto	Casa di Cura Città di Lecce, Lecce
Vito Nicola	Galante	PO Occidentale, Castellaneta (TA)
Pietro	Galluccio	Casa di Cura Villa Bianca, Lecce
Cinzia	Germinario	Osservatorio Epidemiologico Regione Puglia, Bari
Francesco	Indiano	Casa di Cura Bernardini, Taranto
Corrado	La Macchia	PO "Don Tonino Bello", Molfetta (BA)
Renato	Laforgia	Casa di Cura Santa Rita, Bari
Domenico	Laghezza	PO Bisceglie, Trani (BT)
Francesco	Lagrasta	PO "Caduti in Guerra", Canosa (BT)
Angelo	Latela	PO "San Giacomo", Monopoli (BA)
Paolo	Latino	Casa di Cura Villa Bianca, Lecce
Antonio	Leo	PO "S. Giuseppe da Copertino", Copertino (LE)
Luciano	Liminciello	Cliniche Riunite Villa Serena e San Francesco, Foggia
Gioacchino	Lo Bianco	Casa Di Cura Villa Lucia, Conversano (BA)
Francesco	Loconte	PO Ostuni (BR)
Salvatore	Lotito	PO "L. Bonomo", Andria (BT)
Giuseppe	Maccagnano	AOU Policlinico, Bari
Antonio	Macchiarola	AOU Ospedali Riuniti, Foggia
Piera	Maggiolini	Osservatorio Epidemiologico Regione Puglia, Bari
Oswaldo	Maiorano	PO "Veris delli Ponti", Scorrano (LE)
Raffaele	Mangialardi	Casa di Cura San Camillo, Taranto
Andrea	Mocci	Casa di Cura Anthea, Bari
Giovanni	Mollica	IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza, S. G. Rotondo (FG)
Cosimo	Monteleone	PO Valle d'Itria, Martina Franca (TA)

Segue

Biagio	Moretti	AOU Policlinico, Bari
Simona	Mudoni	Osservatorio Epidemiologico Regione Puglia, Bari
Tullio	Nevoli	PO "San Marco", Grottaglie (TA)
Antonio	Pagano	PO "A. Perrino", Brindisi
Damiano	Palmieri	PO Bisceglie, Trani (BT)
Donato	Panetta	Casa di Cura F. D'Amore, Taranto
Alessandro	Pansini	PO Di Venere, Bari
Davide	Parisi	Osservatorio Epidemiologico Regione Puglia, Bari
Francesco	Pastore	EE Miulli, Acquaviva delle Fonti (BA)
Leonardo	Petrelli	PO "Umberto I", Altamura (BA)
Mauro	Portaluri	EE "Cardinale G. Panico", Tricase (LE) PO "Sacro Cuore di Gesù", Gallipoli (LE)
Giuseppe	Putilli	PO "G. Tatarella", Cerignola (FG)
Raffaele	Recchia	PO "S. Maria degli Angeli", Putignano (BA)
Luigi	Refolo	PO "Veris delli Ponti", Scorrano (LE)
Angelo	Renna	PO "San Giacomo", Monopoli (BA)
Nicola	Ricchiuti	PO "Camberlingo", Francavilla Fontana-Ceglie Messapica (BR)
Andrea	Ricciardiello	Casa Bianca Hospital, Cassano (BA)
Giuseppe	Rollo	EE Miulli, Acquaviva delle Fonti (BA)
Vincenzo	Ruggiero	PO "Umberto I", Corato (BA)
Francesco	Russo	PO "F. Ferrari", Casarano (LE)
Antonio	Sanguedolce	EE Miulli, Acquaviva delle Fonti (BA)
Vincenzo	Scarano	PO "G. Tatarella", Cerignola (FG)
Massimo	Scialpi	PO Orientale, Manduria (TA)
Giuseppe	Solarino	AOU Policlinico, Bari
Franco	Specchiulli	AOU Ospedali Riuniti, Foggia
Guido	Spera	PO Di Venere, Bari
Antonio	Spinarelli	AOU Policlinico, Bari
Luciano Gerardo	Tammaro	PO Bisceglie, Trani (BT)
Nicola	Tartaglia	EE Miulli, Acquaviva delle Fonti (BA)
Vilio	Tempesta	EE "Cardinale G. Panico", Tricase (LE)
Giovanni	Vavalle	Casa di Cura Santa Maria, Bari
Fulvio	Vergine	PO "Vito Fazzi", Lecce
Enrico	Vigilante	IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza, S. G. Rotondo (FG)
Antonio	Villani	PO "Lastaria", Lucera (FG)
Lucio	Vitto	Casa di Cura Villa Bianca, Lecce
<b>Basilicata</b>		
Giovanni	Berloco	UOC di Ortopedia e Traumatologia - Ospedale di Matera
Giuseppe	Botonico	UOC di Traumatologia - AO Regionale San Carlo, Potenza

Segue

Michele	Capitella	Dipartimento Politiche della Persona, Sistema Informativo Sanitario - Regione Basilicata, Potenza
Gabriella	Cauzillo	Dipartimento Politiche della Persona, Ufficio Politiche della Prevenzione Primaria/Osservatorio Epidemiologico Regionale - Regione Basilicata, Potenza
Renato Erasmo	Cofano	UOC di Ortopedia e Traumatologia - Ospedale di Matera
Adolfo	Cuomo	UOC di Ortopedia e Traumatologia - PO di Pescopagano - AO Regionale San Carlo, Potenza
Anna Rita	Lucia	Dipartimento Politiche della Persona, Ufficio Risorse Finanziarie e Investimenti del Sistema Salute - Regione Basilicata, Potenza
Giuseppe	Mancusi	UOC di Ortopedia - A.O. Regionale San Carlo, Potenza
Vito	Mancusi	Dipartimento Politiche della Persona, Sistema Informativo Sanitario Regionale - Regione Basilicata, Potenza
Vito	Mascolo	UOC di Ortopedia e Traumatologia - Ospedale di Melfi - Azienda Sanitaria Locale di Potenza (ASP)
Fedele Filippo	Mormando	UOC di Ortopedia - Ospedale di Villa d'Agri - Azienda Sanitaria Locale di Potenza (ASP)
Raffaele	Pepe	UOC di Traumatologia - AO Regionale San Carlo, Potenza
Rocco	Romeo	UOC di Ortopedia - AO Regionale San Carlo, Potenza
Antonio	Sacco	Ortopedia e Traumatologia - PO di Pescopagano - AO Regionale San Carlo, Potenza
Rosaria	Tozzi	Dipartimento Politiche della Persona, Ufficio Politiche della Prevenzione Primaria/Osservatorio Epidemiologico Regionale - Regione Basilicata
Michele	Trabace	UOC di Ortopedia - AO Regionale San Carlo, Potenza
Pierluigi	Tramutoli	Dipartimento Politiche della Persona, Ufficio Risorse Finanziarie e Investimenti del Sistema Salute - Regione Basilicata, Potenza
<b>Calabria</b>		
Giuseppe	Barilaro	Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio", Catanzaro
Fortunato	Borruto	Casa di Cura "Villa Caminiti", Reggio Calabria
Massimo	Candela	Presidio Ospedaliero San Francesco, Paola (CS)
Pietro	Cavaliere	Istituto Ortopedico del Mezzogiorno d'Italia "Franco Faggiana", Reggio Calabria
Gualtiro	Cipparrone	Azienda Ospedaliera Annunziata, Cosenza
Giuseppe Andrea	De Biase	Dipartimento Tutela della Salute - Regione Calabria, Catanzaro
Cesare	De Rosa	Presidio Ospedaliero, Lamezia Terme (CZ)
Francesco	De Santis	Casa di Cura Villa Serena, Catanzaro
Giorgio	Gasparini	Azienda Ospedaliera Mater Domini Policlinico Universitario, Catanzaro
Ermeneildo	Giuzi	Casa di Cura Villa Del Sole, Catanzaro
Francesco	Gurzi	Ospedale Civile, Locri (RC)
Vincenzo	La Camera	Presidio Ospedaliero, Rossano (CS)
Antonio	Laganà	PO "S. Maria Degli Ungheresi", Polistena (RC)
Salvatore	Lopresti	Dipartimento Tutela della Salute - Regione Calabria, Catanzaro
Ippolito	Menniti	Presidio Ospedaliero Basso Ionio, Soverato (CZ)
Massimo Carmelo	Misiti	Casa di Cura Cascini, Cosenza
Franco	Oliverio	Ospedale Civile San Giovanni di Dio, Crotone
Michele	Soriano	Presidio Ospedaliero "Jazzolino", Vibo Valentia
Giuseppe	Stancati	Casa di Cura Scarnati, Cosenza
Gaetano	Topa	Ospedale "Bianchi Melacrino Morelli", Reggio Calabria

Segue

Spartaco	Tripodi	Casa di Cura Villa Michelino, Catanzaro
Guido	Zavettieri	Ospedale "Tiberio Evoli", Melito di Porto Salvo (RC)
<b>Sicilia</b>		
Angela	Alaimo	Fondazione Istituto San Raffaele G. Giglio, Cefalù (PA)
Giovanni	Alongi	PO S. Antonio Abate, Trapani
Giorgio	Assenza	Casa di Cura Santa Lucia Glef Srl, Siracusa
Vincenzo	Auteri	PO Ss. Salvatore, Paternò (CT)
Egidio	Avarotti	PO Gravina e S. Pietro, Gravina (CT)
Nicolina	Barletta	PO S. Antonio Abate, Trapani
Fabio	Bernetti	So.Ge.Sa.Spa.C.di.C.S. Barbara, Gela (CL)
Filippo	Boniforti	Fondazione Istituto San Raffaele G. Giglio, Cefalù (PA)
Alfio	Catalano	Ospedale Maggiore, Modica (RG)
Rocco Massimo	Catania	PO S. Antonio Abate, Trapani
Giovanni	Centineo	Casa di Cura Noto Pasqualino Srl, Palermo
Letterio	Ciriaco	COT Cure Ortopediche Traumatologiche Spa, Messina
Gaspere	Cordovana	PO Maria Ss. Addolorata, Biancavilla (CT)
Luciano	Costarella	Presidio Ospedaliero Vittorio Emanuele, Catania
Francesca	Cutrò	Assessorato Salute, Palermo
Gabriella	Dardanoni	Assessorato Salute, Palermo
Michele	D'Arienzo	Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone", Palermo
Paolo	Demaio	Ospedale Civile Maria Paternò Arezzo, Ragusa
Angelo	Di Giunta	Casa di Cura G.B. Morgagni Srl, Catania
Alberto	Di Salvo	Cosentino Hospital Srl, Palermo
Annalisa	Dibenedetto	Ospedale Generale di zona di Lentini (SR)
Davide	Dimarzo	Fondazione Istituto San Raffaele G. Giglio, Cefalù (PA)
Archondo	Evangelu	COT Cure Ortopediche Traumatologiche Spa, Messina
Giuseppe	Fanzone	PO M. Chiello, Piazza Armerina (EN)
Marco	Ferlazzo	COT Cure Ortopediche Traumatologiche Spa, Messina
Natale	Giuffrida	PO Castiglione Prestianni, Bronte (CT)
Giuseppe	Graziano	Casa di Cura Macchiarella Spa, Palermo
Gaetano	Gulino	PO Maria Ss. Addolorata, Biancavilla (CT) PO Ss. Salvatore, Paternò (CT)
Giovanni	Incatasciato	Ospedale Civile Maria Paternò Arezzo, Ragusa
Marcella	Innorta	PO Castiglione Prestianni, Bronte (CT)
Sergio	Leonardi	COT Cure Ortopediche Traumatologiche Spa, Messina
Erika	Leonardi	Ospedale Civile Maria Paternò Arezzo, Ragusa
Giuseppe	Lombardo	Casa di Cura Sant'Anna Srl, Trapani
Daniele	Mangano	Fondazione Istituto San Raffaele G. Giglio, Cefalù (PA)
Caterina	Marte	Fondazione Istituto San Raffaele G. Giglio, Cefalù (PA)

Segue

Vincenzo	Miceli	PO S. Antonio Abate, Trapani
Leonardo	Motisi	Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli, Palermo
Antonino	Niceforo	Mater Dei di G. Nesi & C. Spa, Catania
Giuliana	Niceforo	Mater Dei di G. Nesi & C. Spa, Catania
Antonio	Nicoletti	PO Castiglione Prestianni, Bronte (CT)
Luigi	Nicotra	PO Maria Ss. Addolorata, Biancavilla (CT)
Antonio	Pace	Fondazione Istituto San Raffaele G. Giglio, Cefalù (PA)
Elio	Padua	Ospedale Civile Maria Paternò Arezzo, Ragusa
Gaetano	Palumbo	Casa di Cura Musumeci Gecas Srl, Catania
Vincenzo	Paolillo	Nuova Casa di Cura Demma Srl, Palermo
Letterio	Rizzo	Presidio Ospedaliero Piemonte, Messina
Vito	Rodriquenz	Casa di Cura Villa dei Gerani Srl, Erice (TP)
Tullio Claudio	Russo	Ospedale Guzzardi, Vittoria (RG)
Domenico	Saglimbene	Ospedale Civile Maria Paternò Arezzo, Ragusa
Giorgio	Sallemi	Ospedale Civile Maria Paternò Arezzo, Ragusa
Giuseppe	Santangelo	PO S. Antonio Abate, Trapani
Roberto	Simonetta	COT Cure Ortopediche Traumatologiche Spa, Messina
Carlo	Sugameli	PO S. Antonio Abate, Trapani
Antonino	Torre	Casa di Cura Musumeci Gecas Srl, Catania
Roberto	Varsalona	PO Umberto I, Siracusa
<b>Fondazione Livio Sciutto</b>		
Gian Piero	Aicardi	Fondazione Livio Sciutto ONLUS, Pietra Ligure (SV)
Luigi	Bianco	Già Fondazione Livio Sciutto ONLUS, Pietra Ligure (SV)
Andrea	Camera	Dipartimento Ortopedico - ASL2 Savonese, Savona Struttura complessa di Chirurgia Protesica - Ospedale Santa Corona, Pietra Ligure (SV)
Gabriella	Cavanna	Information technology Datasiel - Sistemi e tecnologie di informatica, Genova
Alessio	Ferraro	Ricerca e sviluppo software applicativi - Fondazione Livio Sciutto ONLUS, Pietra Ligure (SV)
Marco	Fusco	Information technology Datasiel - Sistemi e tecnologie di informatica, Genova
Guido	Grappiolo	UO Ortopedia dell'Anca e Protesica - Istituto Clinico Humanitas, Rozzano (MI) Fondazione Livio Sciutto ONLUS, Pietra Ligure (SV)
Andrea	Maineri	Information technology Datasiel - Sistemi e tecnologie di informatica, Genova
Flavio	Neirotti	ASL 2 Liguria, Savona
Cristian	Piana	Controllo qualità dati GAP II - Fondazione Livio Sciutto ONLUS, Pietra Ligure (SV)
Riccardo	Ruggeri	Fondazione Livio Sciutto ONLUS, Pietra Ligure (SV)
Ermanno	Sacchi	SIA Progetti ICT - ASL 2 Liguria, Savona
Stefano	Tornago	SS Chirurgia Protesica del ginocchio - SC Chirurgia Protesica - Ospedale Santa Corona, Pietra Ligure (SV) Fondazione Livio Sciutto ONLUS, Pietra Ligure (SV)